

Novi Ligure, venerdì e sabato via alla stagione

Teatro Marengo, si alza il sipario Sul palco l'omaggio a Fenoglio

IL CASO

NOVI LIGURE

Si accendono i riflettori sul Teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure, che venerdì e sabato inaugura la nuova stagione 2022/2023. Si parte con il doppio appuntamento alle 21 con "Non è tempo di uccidere", spettacolo dedicato a Beppe Fenoglio per il centenario della sua nascita.

Un progetto che nasce grazie alla collaborazione tra la Fondazione Teatro Marengo e il Teatro Stabile

di Torino. La regia di Giulio Graglia, direttore artistico della struttura. L'opera è un adattamento teatrale del docufilm televisivo Rai "La guerra di Johnny".

«Porteremo in scena la vicenda, ambientata nell'immediato dopoguerra, che vede al centro Ettore, interpretato da Marcello Spinetta - spiega - Un ragazzo che, dopo aver partecipato alla Resistenza, non riesce più a reinserirsi nella società civile. La sua nuova vita, come quella di molti reduci, lo esaspera e lo assedia, e la cornice rurale e ripetitiva che lo circonda diventa giorno dopo giorno sempre più

stretta, spingendolo verso scelte dai risvolti drammatici. Il nostro è un omaggio a uno degli scrittori piemontesi tra i più importanti della storia italiana».

I biglietti per le due serate, che non rientrano all'interno dell'abbonamento stagionale da 220 euro per 10 ingressi, possono essere acquistati online sulla piattaforma Vivaticket.

Non rientra nel carnet stagionale nemmeno "Il cinema che racconta", una serata in programma il 12 novembre sulle note dell'Orchestra Classica di Alessandria nell'ambito del Festival Lavagnino.

L'abbonamento sarà valido a partire dal 25 novembre con "Furore", un adattamento dell'omonimo romanzo di John Steinbeck a firma di Emanuele Trevi.

La fase di prelazione per i sottoscrittori della passata edizione e quella di vendita libera hanno intanto riscosso un notevole successo, confermando le attese. «Proseguiremo inoltre la collaborazione con il teatro Coccia di Novara per quanto riguarda melodramma e opera buffa, come già fatto lo scorso anno per "La cambiale di matrimonio" di Rossini», conclude Graglia. —

L. LO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Teatro Marengo di Novi Ligure



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.